

Benvenuto!

In una splendida giornata autunnale Busca ha accolto, domenica 25 ottobre, il nuovo Vicario don Michelangelo Camosso, con una manifestazione piena di gente e di viva partecipazione. Nel mio saluto, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, ho espresso la grande e sincera gratitudine al nostro Vescovo, monsignor Sebastiano Dho, per la sollecita scelta del nuovo Parroco di Busca. La nomina di don Camosso è la conferma di una presenza qualificata nella nostra Comunità di Pastori di elevata preparazione culturale e di forte spiritualità. Rinnovo il cordiale e affettuoso benvenuto della Città, nella fiducia certa di una attenta e comune disponibilità, pur nella di. stinzione e autonomia dei ruoli, a collaborare per la crescita della nostra Comunità. Una seduta consiliare intensa, quella di lunedì 30 ottobre. In apertura è stato discusso l'aumento della tariffa del servizio mensa delle Scuole materne. Il confronto è stato vivace e appassionato, anche se con qualche caduta di stile. Nella sostanza la Giunta municipale ha deciso, alla luce dei costi del servizio e per l'esigenza di perequare ed omogeneizzare onere a carico delle famiglie con figli frequentanti le Scuole materne statali e private, l'aumento da 4.500 a 6.000 lire, ripartite in £. 2. 000 da versare per ogni giorno di apertura del servizio mensa, relative alle spese fisse, e £. 4.000 per ogni pasto consumato, ovviamente dalle famiglie i cui figli utilizzano il servizio. Pur con la consapevolezza dell'aggravio ai cittadini, l'attuale situazione economica del Paese richiede, anche per i servizi sociali, una graduale e maggiore contribuzione degli utenti, fermo restando la tutela prioritaria delle vere situazioni di disagio. Numerosi interventi hanno caratterizzato la proposta di adesione alla costituenda 'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese'. E' un problema di grande interesse, volto a favorire l'insediamento a Cuneo di corsi universitarie a verificare la possibilità di avere in provincia un Ateneo. Rispetto a quanti hanno rilevato l'inadeguatezza dello strumento proposto, la maggioranza, approvando l'iniziativa, ha sostenuto la necessità di coinvolgere tutte le espressioni sociali, economiche ed istituzionali per realizzare il massimo di impegno comune su questo obiettivo. E' presto per dire se tale iniziativa andrà avanti; certamente vogliamo lavorare per costruire ogni strumento utile e necessario per alimentare la speranza di realizzare l'Università a Cuneo.

Il Sindaco Teresio Delfino.

L'ingresso di Don Camosso

Domenica 25 ottobre Busca ha accolto don Michelangelo Camosso, il nuovo parroco di Maria Vergine Assunta, nella diocesi la parrocchia che per grandezza è seconda soltanto a quella del duomo di Saluzzo. E' stata una grande festa che ha coinvolto numerosi i cittadini del luogo, ma anche molti fedeli provenienti da altri paesi dove il sacerdote aveva svolto in precedenza il suo ministero pastorale. Il solenne ingresso si è svolto con alcune tappe significative. Dapprima in piazza Savoia l'incontro con la cittadinanza, la poesia di benvenuto letta da un bambino e il saluto del sindaco Teresio Delfino a nome dell'Amministrazione comunale. «C'è un disorientamento - ha detto il primo cittadino - che rischia di farci smarrire la nostra storia, i nostri valori. C'è bisogno di nuova fiducia e di una rinnovata speranza. Accogliamo il parroco, che monsignor Vescovo ci ha sollecitamente assegnato, a cuore aperto, perché il pastore della nostra comunità cristiana è anche il profeta della dimensione trascendente e dell'impegno per un umanesimo integrale».

Poi il corteo per le vie del centro, con la presenza di tutte le associazioni civili, sociali e religiose che rappresentavano il mondo ricco e vario della comunità buschese, con canti e la banda musicale di Castelletto che accompagnava con le sue marce il cammino verso la chiesa parrocchiale. Qui la cerimonia più rituale e simbolica della presa di possesso della parrocchia: la consegna delle chiavi della chiesa da parte dell'amministratore don Roberto Salomone, la concelebrazione della Santa Messa e l'affidamento della comunità da parte del Vicario generale della diocesi, don Chiaffredo Pansa, che ha presentato il nuovo parroco ai fedeli. L'annuncio della nomina di don Michelangelo Camosso era stato dato ufficialmente domenica 11 ottobre, preceduto la sera prima alle 17 dal profondo rintocco del campanone della "Rossa", seguito dallo scampanio festoso proveniente da tutte le altre chiese della città. j

Il nuovo parroco Don Michelangelo Camosso, nuovo parroco di Maria Vergine Assunta di Busca, è originario di Envie, dove è nato da una famiglia numerosa 47 anni fa. Dopo la formazione nel seminario di Saluzzo è stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1969 ed ha proseguito gli studi alla Gregoriana di Roma, conseguendo la licenza in teologia morale. L'ultima sua esperienza pastorale l'ha condotta per cinque anni nella parrocchia Maria Ausiliatrice di Saluzzo, dove ha realizzato la nuova chiesa. In precedenza è stato vicecurato festivo a Brossasco, Falicetto, Santa Maria di Verzuolo ed Envie, e quindi parroco a Pratoguglielmo e a Valmala, nonché rettore del vicino santuario diocesano della Madonna della Misericordia. Per un breve periodo ha svolto le funzioni di presidente dell'Istituto diocesano sostentamento clero. Ha insegnato al seminario teologico di Saluzzo e allo Sti di Fossano dal 1971 al 1989. Con lui a Busca è giunto anche il fratello don Alfredo, già parroco di Costigliole Saluzzo, che compatibilmente con la sua salute collaborerà alla vita parrocchiale. Li accompagna anche la sorella Emilia, dell'Istituto di Santa Maria degli Angeli, che dedica la sua vita al servizio dei fratelli sacerdoti.

Collocamento La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Dronero ricorda che nel mese di novembre I disoccupati Iscritti presso tale Ufficio di Collocamento dovranno confermare la permanenza dello stato di disoccupazione, mediante revisione del tesserino rosa (Mod. C/1). La revisione potrà essere effettuata anche nei recapiti di Busca (in municipio) e Caraglio. Nel caso di mancata revisione I disoccupati verranno cancellati dalle liste di collocamento.

Il metano a San Chiaffredo

Dopo pochi anni dall'arrivo del metano a Busca, la rete del metanodotto viene ora estesa anche alla frazione San Chiaffredo, compresa la parte che appartiene al Comune di Tarantasca. I lavori di scavo e posa delle condotte sono già iniziati nel mese di ottobre, partendo dalla zona del Pip di Roata Raffo dove il gas aveva un terminale della branca proveniente da Saluzzo, e proseguono lungo la statale dei Lagli di Avigliana nella direzione verso Cuneo, per diramarsi poi nelle varie strade del paese. Il nuovo tratto di rete ha un'estensione di circa B chilometri di tubazioni. L'opera, suddivisa in quattro lotti, è stata data in appalto ad altrettante ditte che lavorano contemporaneamente per abbreviare i tempi di realizzazione e si prevede che sarà terminata, con la conseguente erogazione del metano agli utenti, nei primi mesi del 1993, compatibilmente con le condizioni atmosferiche. Il metanodotto di San Chiaffredo comporta una spesa di circa 1 miliardo di lire, completamente finanziata dall'Italgas, senza oneri per i due Comuni. Gli utenti potenziali sono 500, di cui inizialmente sarà servito un centinaio che ha già sottoscritto l'adesione al nuovo servizio di distribuzione del gas. A partire dalla fine di novembre l'agenzia incaricata dall'Italgas effettuerà le visite porta a porta per acquisire eventuali nuove adesioni, stabilire l'ubicazione dei "punti gas" e definire i contratti mediante firma e versamento delle quote. Secondo le condizioni concordate dall'Italgas con il

Comune la spesa di allacciamento è di £. 300.000 più Iva fino alla distanza di 10 metri. Per distanze superiori va a - giunto un costo di £. 30.000 per ogni metro eccedente.

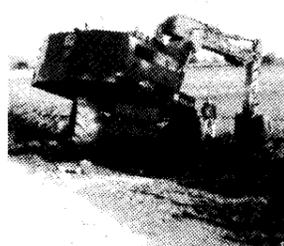
Guardia medica

Accogliendo le proposte dell'Ussl 59 di Dronero e della Croce Rossa di Cuneo, la Giunta municipale ha approvato l'istituzione del posto unico di chiamata della guardia medica per tutto il territorio dell'Ussl presso l'attuale sede della Croce Rossa di Busca. A tal fine si è stabilito di realizzare un prefabbricato attiguo per ospitare tale servizio con una spesa complessiva di £. 35.500.000 da sostenere per il 50% dal Comune di Busca e per il rimanente 50% dall'Ussl 59. La fornitura del monoblocco completo di impianti è stata affidata alla ditta Sapol di Vilianova sull'Arda (Piacenza) al prezzo complessivo di £. 32.725.000. L'attivazione del servizio è prevista a dicembre e ha lo scopo di garantire una più efficace risposta sanitaria nelle situazioni di emergenza. La delegazione di Busca della Cri ha dato la sua disponibilità a raccogliere le chiamate di pronto intervento al centralino e a provvedere all'invio immediato del soccorso sanitario, ovviando alle disfunzioni del passato. La ricerca, infatti, di una delle quattro guardie mediche in servizio sul territorio e fra loro coordinate sarà effettuata via radio. Il servizio sarà svolto dai volontari della sede buschese e vi collaboreranno alcuni obiettori di coscienza messi a disposizione dalla Cri provinciale. Il numero telefonico unico di chiamata è il 94.48.00.

Le imprese dello Sci Club
La stagione culturale
a pag. 4



Don Camosso con le autorità comunali



LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

Sul censimento

Grazie a nome dell'Amministrazione comunale, della Commissione assistenza e mio a quanti hanno collaborato fattivamente, restituendo compilato il questionario sul censimento dei bisogni nella nostra Comunità. Le risposte hanno fatto emergere dati significativi sulle aspettative e le necessità che i cittadini nutrono nei confronti dell'Amministrazione. I risultati del censimento verranno relazionati e discussi in un prossimo Consiglio comunale e costituiranno la base e l'orientamento per le scelte da fare. Nel complesso non si sono avvertite critiche gratuite, ma suggerimenti costruttivi e tendenti a migliorare i servizi già esistenti, magari anche solo con un pizzico di cortesia e umanità in più. Scendendo nel concreto, assicuro che da parte della Amministrazione verrà organizzato un incontro con i responsabili dei Servizi sanitari, onde valutare le modifiche da attuare, così come ci sarà il massimo impegno per cercare di portare a Busca altre aziende che creino nuovi posti di lavoro. Inoltre, compatibilmente con le esigenze del bilancio 1993, verranno stanziati fondi per costruire, come richiesto in modo prioritario, dei servizi igienici pubblici ed un'area attrezzata tipo "Paperino Club" per i bambini. Nella certezza che la collaborazione continuerà sarà sempre maggiore, rinnovo ancora il mio sentito grazie.

Tommaso Alfieri (Gruppo Dc) Assessore all'Assistenza

'Le risposte della gente

Su circa 3.500 nuclei familiari del Comune di Busca hanno risposto 463 (246 nelle frazioni e 217 nel concentrico). I nuclei risultano composti in media da 3 persone, con un massimo di 6 e un'eccezione di 11. A cercar lavoro sono 67 (in maggioranza giovani disoccupati o che desiderano cambiare posto), 44 vorrebbero comprare e soprattutto cambiare casa; 50 vorrebbero servizi sanitari. In maggior numero e più funzionali, 130 vorrebbero servizi sanitari migliori e guardie mediche più esperte. Rispetto a tali servizi circa un terzo dei censiti lamenta nell'ordine: poca cortesia da parte degli addetti, scarsa puntualità dei medici (e chiede di scaglionare le prenotazioni), tempi di attesa troppo lunghi, orari non rispondenti alle esigenze dei lavoratori. Chiede inoltre: più assistenza domiciliare per gli anziani, farmacie aperte e armadi farmaceutici nelle frazioni, più posti nella Casa protetta. Risulta anche che c'è scarsa conoscenza del consultorio familiare. Le risposte all'indagine fanno presente ancora altre esigenze: alcuni chiedono più ordine pubblico, altri di potenziare le attività del Centro anziani, 34 di migliorare i servizi scolastici e istituire corsi professionali, 40 di asfaltare strade particolarmente nelle frazioni, 60 di aumentare gli impianti sportivi (campi di calcio e per discipline alternative), ben 339 chiedono di costruire servizi igienici pubblici (anche a pagamento, purché puliti).

E chi pagherà?

Sera di venerdì 30 ottobre. Il Consiglio comunale non si preannuncia da brivido: solo una decina di punti all'ordine del giorno. Eppure quella riunione passerà alle cronache come una delle più accese e battagliate. I liberali pongono sul tappeto il problema della gestione finanziaria democristiana che - nel momento attuale - appare quasi come uno schiaffo in faccia al contribuente e subito la guerra si apre sul problema della mensa per la Scuola materna statale. Il sindaco si dibatte in un tortuoso sermone per dire, infine, che quel che ha deciso ha deciso e alle famiglie non resta che pagare e tacere. Il pubblico disapprova e questo innervosisce il Gruppo Dc, che tuttavia tace e acconsente. Persino il facondo capogruppo è silenzioso. Il sottoscritto sostiene che è assurdo aumentare le tariffe nella Materna statale solo per "perequarla" a quella confessionale e renderla così meno concorrenziale rispetto a quest'ultima. Gli applausi del pubblico infastidiscono il sindaco, che non ama troppo il dissenso e che, perdendosi in un'alta disquisizione sulla democrazia rappresentativa e sulla gravosa responsabilità di amministrare, esibisce un'idea piuttosto elitaria del potere, almeno per un cattolico democratico. Subito dopo proponiamo di eliminare due spese successive e assolutamente inutili - un'inserzione pubblicitaria del Comune su „Tutto Città" (circa 5 milioni) e l'adesione ad una fantomatica Associazione culturale (da 3 a 6 milioni) - e destinare quei soldi alle famiglie che dovranno mandare i bambini alla Materna. Sordità completa di sindaco e assessori, in compenso il vice- sindaco si lancia nell'elogio della "promozione dell'immagine buschese". Inutile dire che le due futilissime spese sono approvate dal Gruppo di maggioranza. Nel frattempo i democristiani stornano circa 27 milioni, fra gli altri, per destinarli ancora allo sport che ormai - sostengo - sta divorando una spropositata quantità di denaro pubblico. Propongo invece alla maggioranza un gesto simbolico e di buona volontà: rinunciare al mutuo da oltre 240 milioni destinato alla realizzazione di un altro campo di calcio. Mi pare immorale fare altri debiti proprio nel momento in cui al cittadino si chiede di dimettere dolorosamente mano al portafoglio per salvare i conti pubblici. La proposta non è neppure presa in considerazione e la Dc, compatta e silenziosa, si appropria golosamente del prestito da un quarto di miliardo. Il Consiglio si scioglie e il sindaco non appare felice. Ma forse un pensiero lo rasserena: tra poco, Isi e Ici gli porteranno in cassa tanti e tanti milioni spremuti ai contribuenti buschesi. E si potranno fare tante altre palestre, tante altre manifestazioni, tanti campi e campetti, tanta "promozione e distribuire tanti contributi proiettando Busca nel Duemila. Tanto qualcuno, nel prossimo millennio, pagherà.

Elio Ambrogio - Gruppo Pli

Invaso ridotto

C'è chi spera ancora nella realizzazione a Stroppeo del progettato invaso di 4 milioni di metri cubi. A questo punto, però, è inutile continuare a coltivare illusioni: un invaso di queste dimensioni non otterrà il necessario parere favorevole della Commissione nazionale di Valutazione di impatto ambientale. Pertanto proseguire testardamente su questa linea non condurrà ad alcun risultato concreto e non permetterà di risolvere i reali bisogni dell'agricoltura e della popolazione civile: perché, è bene ribadirlo, i campi hanno sete, ma ancor più importante è che gli abitanti dei Comuni della pianura, da Busca a Fossano a Savigliano, possano disporre di un'acqua potabile di buona qualità: e questa potrà essere garantita soltanto grazie agli invasi alpini, poiché le falde di pianura sono sempre più interessate da fenomeni di inquinamento di varia origine (in particolare dovuto all'infiltrazione di erbicidi e composti organici). Il Gruppo socialista, proprio perché consapevole della gravità di questi problemi irrigui ed idropotabili, condivide la proposta avanzata dall'Assessorato regionale all'Ambiente e mirante alla realizzazione di un invaso dalle dimensioni ridotte, dimezzando la capacità inizialmente prevista. Si tratta, infatti, dell'unica alternativa concreta e supportata da approfondite valutazioni analitiche che sia stata finora avanzata e che, presentata al Ministero dell'Ambiente, potrà forse sbloccare la situazione di stallo venuta a crearsi. La riduzione del volume certamente mitiga in parte alcuni effetti negativi: l'altezza della diga si riduce a circa 70 metri, l'invaso si accorcia di più di un chilometro, lo sviluppo di strada sommersa si riduce e probabilmente non viene più sommersa la frazione Bassura di Stroppeo. La diversa modalità di gestione dell'invaso, resa necessaria in considerazione degli utilizzi idropotabili, non prevederà più lo svuotamento totale dell'invaso per oltre 7 mesi all'anno (certo non bello a vedersi e con gravi ripercussioni sull'ecosistema del lago), che invece dovrà sempre avere un certo livello di riempimento. Soltanto a queste condizioni si potrà continuare a parlare di un invaso a Macra-Stroppeo; perché appare evidente che un'opera di tale dimensione e di tale impatto, richiedente ingenti investimenti, può essere giustificata soltanto dalla certezza di un corretto uso della risorsa acqua, ossia avendo la garanzia di una ottimizzazione dell'uso plurimo: idropotabile, irriguo ed idroelettrico.

Giovanni Strumia Gruppo Psi

Fino a quando?

I cittadini che in gran numero hanno assistito al Consiglio del 30 ottobre hanno potuto rendersi conto di persona di quanto ingrato sia il compito di quei consiglieri che, pur dai banchi dell'opposizione, cercano di dare un loro modesto contributo al governo di questa Città senza pregiudizi di parte, ma che si trovano di fronte il muro di coloro che hanno frainteso i principi della democrazia al punto di confondere il governo della maggioranza col governo del più forte. Ma soprattutto quei cittadini hanno potuto assistere - come si dice, in diretta - ad un esempio limpido di quel metodo di "non governo" applicato dalla Dc per tenere imbalsamata la provincia di Cuneo dal dopoguerra ad oggi; un metodo che ha fatto della nostra provincia la più isolata d'Italia, nonostante le straordinarie risorse umane, e non solo, di cui dispone. Mi riferisco alla decisione - a cui ha aderito la maggioranza del Consiglio di costituire quella 'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese "che avrebbe, come scopo, quello di organizzare convegni sul decentramento universitario, ovvero sull'opportunità di istituire nel Cuneese alcune facoltà universitarie. Tutti sanno, e lo sanno soprattutto quegli studenti che ogni giorno si sbarcano lunghi e costosi viaggi a Torino, che questo è un problema vecchissimo e mai risolto; ma forse non tutti sanno che fu proprio l'Amministrazione provinciale (a maggioranza Dc) una ventina d'anni fa a rifiutare l'offerta dell'Ateneo torinese di decentrare una o più facoltà a Cuneo. Tutti possono sbagliare e a tutti va riconosciuto il diritto di ricredersi, ma qui siamo veramente alla presa in giro: questa classe politica non solo non riconosce l'errore e non se ne assume le responsabilità, ma addirittura pretende di far credere che la mancanza di Università, così come la mancanza di autostrade, così come la mancanza di dighe siano disgrazie dovute al caso o all'infelice posizione geografica e non invece all'incapacità di chi ha governato. E che fa questa classe politica? Un'associazione per organizzare convegni! Un'associazione che non servirà a nulla, ma che intanto avrà un Presidente, un Consiglio d'Amministrazione, un revisore dei conti, tutti regolarmente lottizzati da alcuni partiti e tutti regolarmente pagati con i soldi dei contribuenti. Cuneo, come dice il poeta, è 'possente e paziente'; ma fino a quando abuseranno della nostra pazienza?

Maurizio Maletto Gruppo Pds

La parola ai cittadini

Un augurio. Egregio Direttore, tramite il notiziario desideriamo porgere un caloroso benvenuto a don Michelangelo Camosso, da poche settimane parroco di Busca. Insieme alla gioia per l'ingresso del nuovo pastore non possiamo nascondere una vena di malinconia per il prematuro congedo di don Francesco Fino. All'augurio di una vita serena lontana dalla sofferenza, che di cuore indirizziamo al vicario di ieri, si aggiunga una sentita espressione di buon lavoro a don Camosso, affinché la nuova missione, impegnativa ed importante, rimanga un significativo punto di riferimento per i cattolici, e non, della nostra Comunità, per sconfiggere ogni pregiudizio e difendere i valori fondamentali dell'uomo.

Lega Nord Busca

Debiti stop Egregio Direttore, tutti parlano di crisi economica e delle istituzioni, dando l'impressione di aver fatto una scoperta sensazionale. Il movimento Lega Nord è nato dalla gente, stanca di esser presa in giro da chi per oltre 40 anni ci ha malgover nato, desiderosa di onestà e pulizia. Mentre si chiedono agli Italiani grossi sacrifici, anche la parte pubblica, dovrebbe limitare le spese superflue. Invece l'Amministrazione ha assunto un mutuo per costruire un campo da tennis coperto, di cui ci sfugge l'urgenza, così come ha contratto in modo spropositato altri mutui, gravando i cittadini di una mole di debiti. Ci scusino gli appassionati di tennis, ma è ora di dire basta e risparmiare, per evitare gli aumenti delle tasse per la gioia di tutti.

Lega Nord Busca

C'è ancora un futuro per la filatura?

In attuazione della delibera del Consiglio comunale n. 57 del 24/11/92 la Giunta municipale ha deliberato l'impegno di spesa per coprire gli interessi dovuti alla Cassa di Risparmio di Cuneo per la concessione dei finanziamenti individuali di £. 3 milioni per ogni nucleo familiare e fino a un massimo di £. 100 milioni complessivo, da erogare alle famiglie più in difficoltà dei lavoratori rimasti disoccupati in seguito alla chiusura della Filatura Valvaraita. L'accordo con la CRC ha consentito il superamento di alcuni ostacoli tecnici e di rendere immediatamente disponibili i fondi per questa iniziativa sociale. Gli interessi per sei mesi dalla data della concessione degli anticipi (sull'attesa Cassa integrazione) ammontano a £. 7.750.000. Per il rimborso di questa somma l'Amministrazione ha chiesto il contributo del 50% alla Provincia, auspicando che questa faccia la sua parte.

Tale iniziativa è stata varata su previo accordo con le Organizzazioni sindacali, mediante il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di concessione degli accenti sulle competenze spettanti dalla Cassa integrazione straordinaria alle famiglie che hanno i requisiti. Il sindaco Delfino ha poi riferito in Consiglio sulla situazione della pratica per la Cassa integrazione. Per quanto riguarda quella „ordinaria" non ancora concessa c'è un ricorso all'Inps di Cuneo (presso il quale i lavoratori della ex Filatura hanno fatto una manifestazione di protesta) promosso dai Sindacati. La richiesta di concessione della Cassa „straordinaria" è invece alla firma del ministro del Lavoro Cristofori per la successiva trasmissione al Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) con il parere favorevole del ministro. Più preoccupazioni vi sono, invece, per quanto attiene una soluzione positiva del futuro dell'azienda che ha chiuso i battenti, che salvaguardi il più possibile la capacità produttiva e i posti di lavoro. Le trattative discusse durante l'estate, infatti, sembrano non approdare a soluzioni concrete.

Il sindaco si è preso l'impegno a promuovere un ulteriore incontro con le Organizzazioni sindacali, la proprietà e il commissario liquidatore (ragionier Fruttero di Fossano), la Giunta e i Capigruppo per verificare lo stato delle trattative e le possibili soluzioni, nella linea assunta dal Consiglio comunale di salvaguardare l'unità produttiva dell'azienda.

Contenitori per i rifiuti

L'Amministrazione ha provveduto all'acquisto di 40 contenitori da litri 1.000 (£. 440.000 l'uno più Iva 19%) e 15 da litri 750 (£. 330.000 l'uno più Iva 19%) per i rifiuti solidi urbani con la spesa complessiva di £. 26.834.500 dalla ditta Plastic Omnium di Venarla Reale (TO). Inoltre, ha deliberato l'acquisto di 3 raccoglitori del vetro tipo city da mc 2,3 (£. 880.000 l'uno più Iva 19%) dalla ditta Eco Gest di Cuneo al prezzo complessivo di £. 3.141.000. I contenitori saranno dislocati nel capoluogo e nelle frazioni in sostituzione di quelli deteriorati e per il potenziamento del servizio di raccolta.

Deciso dalla Giunta

Provvedimenti per la Scuola

- Il Comune ha assegnato alle Scuole del territorio i fondi per l'assistenza scolastica destinati dalla Regione per l'a.s. 1992/93, che sono stati così ripartiti: Scuola materna statale, £. 1.781.000; Asilo infantile di Busca, 5 milioni; Asilo infantile di San Chiaffredo, 2 milioni; Scuola elementare, 2.630.000; Scuola media, 11 milioni. Ha inoltre destinato: £. 1.104.000 per gli utenti della refezione; 67.571.65 per il trasporto alunni; 20.734.560 per il trasporto degli handicappati. Il totale dei fondi regionali assegnati al Comune di Busca per le suddette finalità è di £. 111.821.218.
- Per l'ufficio di segreteria e di presidenza della Scuola media sono stati acquistati presso la ditta Fama Arredamenti di Bra nuovi arredi con una spesa complessiva di £. 1.488.690. Si tratta di una poltrona alta girevole elevabile a gas con braccioli, di una poltrona bassa fissa con braccioli e di una poltroncina dattilo girevole senza braccioli.
- La Giunta ha affidato per l'a.s. 1992/93 alla ditta Dao Adele di Busca il servizio di confezione dei pasti e pulizia locali della mensa scolastica della Media al prezzo di £. 8 milioni più Iva; inoltre il servizio di pulizia della palestra e dei locali adibiti a Scuola musicale al prezzo di £. 10.000 più Iva 19% per ogni intervento di pulizia palestra e di £. 8.000 più Iva 19% per ogni ora di servizio nei locali usati dall'Istituto musicale. La spesa totale impegnata è di £. 12.400.000.
- Il servizio di trasporto alunni delle Scuole elementari per i rientri pomeridiani (£. 22.500.000 più Iva), della Scuola media che frequentano il tempo prolungato e le classi sperimentali di musica (£. 4.805.000 più Iva), e degli alunni handicappati frequentanti i centri speciali di recupero (£. 22 milioni più Iva) è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese. La spesa complessiva per tale potenziamento del trasporto per l'a.s. 1992/93 è di £. 58.672.950.
- La Giunta ha approvato, in collaborazione con la Direzione didattica di Busca, l'organizzazione dei corsi di educazione motoria per il periodo dal 21 ottobre al 23 dicembre 1992. La spesa a carico delle famiglie per ciascun alunno partecipante è £. 25.000. L'incarico di insegnamento è stato affidato a Bruno Luca di Cuneo per un totale di 27 ore e a Naglieri Ida di Cuneo per un totale di 27 ore, con un compenso orario di £. 16.000. L'impegno di spesa complessiva è di £. 864.000. Il trasporto degli alunni delle elementari delle frazioni partecipanti all'attività è stato affidato alla ditta Autoservizio Buschese con la spesa complessiva di £. 1.071.000. Il servizio di pulizia della palestra in seguito a tale attività è stato affidato alla ditta Dao Adele di Busca con un impegno di spesa globale di £. 180.000.

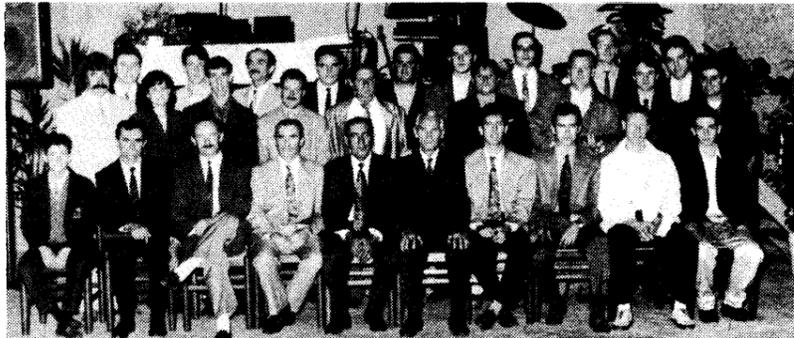
Interventi per l'acquedotto

- La Giunta ha approvato il ruolo utenti acqua potabile per l'anno 1991, che risulta di complessive £. 357.508.440 (di cui 316.247.104 per canone consumo, £. 11.741.037 per nolo contatori, £. 29.520.299 per Iva 9%). Ha inoltre approvato il ruolo utenti smaltimento delle acque reflue per l'anno 1991, da cui risulta un introito complessivo di £. 78.540.000. Il servizio di riscossione è stato affidato alla Cassa di Risparmio di Cuneo.
- Il servizio di lettura dei contatori dell'acquedotto comunale è stato nuovamente affidato alla ditta Cerutti Teresio di Busca per la durata di cinque anni a partire dal 1/1/1992 e per l'importo annuo di £. 5.700.000 rivalutata del 6% indice Istat più Iva 19%; alla medesima ditta è stato dato l'incarico fino al 31/12 1996 di sostituzione dei contatori guasti dell'acquedotto comunale, al prezzo di £. 40.000 più Iva 19% per ogni contatore sostituito. A questo scopo è stata impegnata la spesa presunta di £. 500.000 per l'anno 1992.
- Una spesa di £. 6.432.545 è stata impegnata per l'acquisto di materiale per la manutenzione dell'acquedotto comunale. Le forniture sono state affidate alla ditta Schlumberger Industries Cori di Milano (contatori) e alla ditta Greiner spa di Lumezzane - Brescia (rubinetti tipo Sicilia, rubinetti tipo Torino, valvole a sfera per pozzetti con cappellotto troncopiramidale).
- E' stato deciso di provvedere alla installazione di un Impianto di clorazione per l'acquedotto "Fontana Torino" per la disinfezione continua delle acque, che a un'analisi dell'Ussi 59 erano risultate inquinate, con una spesa complessiva di £. 2.737.000. I lavori sono stati affidati alla ditta Sordello Giancarlo di Busca per la parte di allacciamento elettrico (£. 1.800.000 più Iva 19%) e alla ditta Ceb dei F.lli Bernardi di Cervasca per la posa dell'impianto di clorazione (£. 500.000 più Iva 19%).

Impianti sportivi

- I lavori di sistemazione delle aree esterne (viabilità, verde e parcheggio) a servizio del complesso sportivo "Ingegnere Ferrero" di via Monte Ollero sono stati affidati alla ditta Saisef di Mondovì che se li è aggiudicati con il ribasso d'asta del 20,25% e quindi per l'importo netto di £. 225.793.578. Il progetto di tale lotto prevedeva una spesa di £. 364.555.192, di cui 285.272.998 per lavori a base d'asta e £. 79.282.194 per somme a disposizione. L'opera è finanziata con mutuo presso l'Istituto per il Credito sportivo.
- Una serie di provvedimenti è stata adottata per migliorare gli impianti elettrici e termoidraulici del complesso sportivo "Ingegnere Ferrero" a Busca e degli impianti sportivi di San Chiaffredo. La Giunta ha approvato i preventivi di spesa dell'Ufficio tecnico comunale, ammontante a una somma globale di £. 23.724.300 e ha affidato i lavori alla ditta Chialva Aurelio, Re Mario, Sordello Giancarlo. Gli interventi comportano: a Busca sostituzione bollitore per produzione acqua calda spogliatoi calcio e tennis (£. 5.080.000), realizzazione locali per installazione gruppo di continuità presso il palazzetto dello sport (£. 6.000.800); a San Chiaffredo ripristino e messa in funzione impianto di riscaldamento e produzione acqua calda negli spogliatoi (£. 5.533.500).
- La Giunta ha deliberato l'affitto per tre anni di un appezzamento di terreno agricolo di circa mq 4.900 adiacente l'area sportiva di via Monte Ollero in via bonaria e amichevole dai proprietari fratelli Bianco Luigi, Olimpia e Flavio, al canone annuo di £. 1.000 simboliche onnicomprensive, al fine di realizzare un nuovo campo da calcio da utilizzare per gli allenamenti delle squadre giovanili; di attivare, inoltre, nell'arco del triennio le procedure per l'acquisto dell'area; qualora a scadenza del triennio non si addivenisse all'acquisto, il Comune provvederà con onere totale a proprio carico al ripristino della stessa area così come trovasi allo stato attuale. Ciò perché, in base al progetto generale di sistemazione delle aree esterne a servizio del complesso sportivo "Ing. Ferrero", viene data diversa destinazione all'area ora adibita a campo di allenamento delle squadre di calcio giovanile, mentre non è utilizzabile per gli allenamenti lo stadio interno.
- Il servizio di custodia, manutenzione ordinaria, pulizia e gestione del bar annesso al complesso sportivo "Ing. Ferrero" è stato affidato alla ditta Barberis Costanza di Castelletto Stura per sei anni, a partire dal 1° novembre 1992 (ma la data potrebbe essere prorogata a seguito di contenzioso con la ditta Menardi Piera che aveva sinora l'appalto), per l'importo annuo di £. 17.790.500. La nuova ditta che ha vinto la gara d'appalto con il ribasso del 40,20% sul prezzo base di £. 25 milioni, sarà tenuta a versare al Comune la somma annua di £. 5 milioni per luce, riscaldamento e affitto locali e ad eseguire i lavori nel pieno rispetto del capitolato, che regola pure gli adeguamenti dei compensi in base agli indici Istat.

I 30 anni dei Riberi



La ditta dei Fratelli Riberi ha compiuto 30 anni. Il compleanno è stato festeggiato solennemente sabato 3 ottobre nei locali dell'azienda durante un banchetto con oltre duecento invitati. Fondata nel 1962 in regione San Martino da Sergio Riberi, cui si sono affiancati i fratelli Giuseppe e Romano, l'industria produce carpenteria prefabbricata per capannoni e macchine agricole (tra cui il noto falcia-autocaricante) esportate anche all'estero e conta una trentina di dipendenti. Sono stati premiati quelli con più anzianità di servizio.

Opere per la città



Lavori per la costruzione dell'acquedotto di San Martino



Lavori per la costruzione del metanodotto di San Chiaffredo



Lavori per l'area esterna degli impianti sportivi di Busca

L'associazione, che conta 280 aderenti, è nata nel 1969 e ha organizzato numerose competizioni

La vita sulla neve dello Sci Club Busca



La squadra buschese alla "Sei ore" di Casteldelfino (inverno 1992)

Lo Sci Club Busca è nato nel 1969 su proposta di un gruppo di amici appassionati della neve, fra i quali Bruno Dalmasco, "Peru" Barale, Girolamo Perlino, Marco Acchiardi ("Breda"), Renato Rosso e Orazio Bruna ("Ciaccio"). Quest'ultimo è alla guida della società sin dal suo esordio, salvo brevi intervalli. In oltre vent'anni di attività il sodalizio buschese ha svolto costantemente un'azione promozionale di avviamento dei giovani alla pratica dello sci e ha organizzato importanti manifestazioni. Decisamente la più rinomata è stata la classica "Caminada Bianca", che rimarrà negli annali della storia dello sport invernale, ambientata in Valle Varaita, la prima gara di gran fondo in tutta Italia, aperta anche alle donne. Lo Sci Club Busca ha promosso la "Caminada" (ora ha passato la mano alla Comunità montana Valle Varaita) per ben 10 edizioni a partire dal 1974: un'epoca favolosa, per la grande partecipazione di atleti, provenienti anche dall'estero, fino a raggiungere la quota di 350 concorrenti. Non meno importante per richiamo di sciatori e voglia di competizione fu il "Trofeo Bruna", ripetuto per circa 15 anni a partire dal 1972, organizzato in ricordo del papà di "Ciaccio": Nei primi tempi si svolgeva sulla Colletta che porta a Rossana, poi venne trasferito più in alto, a Torrette di Casteldelfino e quindi a Valmala. Fiore all'occhiello attuale della capacità organizzativa del club buschese è la "Sei ore", giunta all'ottava edizione (in calendario il 7 febbraio '93), che è andata in crescendo. E' una gara di fondo, individuale e a squadre di tre elementi, aperta a tutti. Si svolge a Casteldelfino e richiama una frequenza sempre più numerosa di atleti. In passato, per due anni consecutivi, l'associazione ha pure organizzato, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Cuneo, i campionati studenteschi dei "Giochi della Gioventù", la prima edizione a Frassinò, la seconda a Valmala. In quella occasione lo Sci Club ha avuto la soddisfazione di mandare un suo giovane atleta, Claudio Cuniglio (figlio di Sergio, già istruttore presso la società), alla finale nazionale dei Giochi. Attualmente la scuola di sci del club buschese sta già allevando la seconda generazione di atleti passati tra le file dei soci. «Nell'arco di questi vent'anni - dice il presidente Orazio Bruna - abbiamo purtroppo avuto anche la sventura di perdere tanti nostri amici, quali Gianni Madala, Giovanni Barbero e Agostino Chiavazza, ai quali va il nostro affettuoso ricordo».

Durante l'ultima stagione 1991/92 lo Sci Club Busca, grazie ai punteggi acquisiti sui campi di gara, su 42 società dell'Aoc (Comitato Alpi Occidentali) si è classificato in quinta posizione, dietro a Limone, Festiona, Valle Pesio e Praly Vai Germanasca; contribuendo non poco all'affermazione del primato in Piemonte conquistato dalle associazioni cuneesi. Allo Sci Club Busca aderiscono 280 tesserati, l'associazione sportiva locale più numerosa. A promuovere l'attuale stagione con il suo contributo si è impegnata la Cooperativa Agricola Buschese.

Il programma

Anche per la stagione 1992/93 lo Sci Club Busca ha preparato un nutrito programma di attività, alcune già fissate in calendario. Tra queste: 1) Scuola di sci alpino, che si svolgerà a Entracque sulle piste del Vivier da dicembre a febbraio, articolata in 8 lezioni di due ore ciascuna, al sabato; 2) Scuola di sci fondo, diretta dall'olimpionica Elena Desderi, che si svolgerà a Entracque sulle piste nuove, a innevamento anche artificiale, del Real Park da dicembre a febbraio, articolata in 8 lezioni di due ore ciascuna, al sabato. Inoltre lo Sci Club Busca organizzerà: 1) L'ottava edizione della "Sei ore di Casteldelfino", gara internazionale maschile e femminile per seniores, che si svolgerà domenica 7 febbraio; 2) Il memorial "Alfredo Garnero" a Casteldelfino, gara di qualificazione zonale riservata agli juniores, aspiranti, allievi, ragazzi, cuccioli e baby, che si svolgerà domenica 28 febbraio; 3) Manifestazione di "Orienteering", in collaborazione con la Scuola media di Busca, che si svolgerà in primavera nei dintorni della città; 4) "Gite sociali" sulla neve, la prima delle quali - gratuita per i soci - avrà come meta Super Sauge in Francia, la cui stazione offrirà forti riduzioni per gli impianti di risalita; i soci del club buschese potranno anche usufruire di sconti per la frequentazione degli impianti sciistici del Cuneese.

I dirigenti

Questi i nomi dei Direttivo dello Sci Club Busca, che rimarrà in carica fino al 1994: Orazio Bruna, presidente; Girolamo Periino, vicepresidente; Stefania Vadelli, segretaria; Gabriella Cavallo Ferrua, cassiera; Pinuccia Fagiolo, Gianmauro Flego, Pietro Rinaudo, Pierangelo Ferrua, Lorenzo Martini, Mario Giordano, Flavio Peano, consiglieri. La sede del club si trova in via Risorgimento 20 ed è aperta ogni giovedì sera dalle 20,30 alle 22,30 ai soci e simpatizzanti e a quanti desiderano informazioni sulle attività del gruppo.



Foto di gruppo della scuola di sci sul gatto delle nevi a Valmala

Le glorie del tennis

Il Tennis Club Busca ha colto un grosso successo al 2° "Torneo Allione spa" di Tarantasca. Il club buschese ha partecipato con 15 atleti. I risultati, più che soddisfacenti, sono stati i seguenti: la conquista dei primi tre posti in classifica finale nel Singolare maschile, rispettivamente nell'ordine con Stefano Bellone, Tommaso Acchiardi e Remo Dasio. Nel Doppio maschile la coppia Stefano Bellone e avide Angelucci ha perso la finale in un'avvincente partita, piazzandosi così al secondo posto, mentre al terzo si è affermato il tandem buschese Remo Dasio e Andrea Acchiardi, che ha destato una buona impressione tra il pubblico per la tecnica di gioco e il piazzamento in campo sempre all'attacco. Una nota di merito va diretta, infine, per la partecipazione nel Singolare femminile, alle tenniste Laura Alpa Ghio e Giuseppina Avataneo Aimar, le quali hanno impegnato a fondo le loro fortissime avversarie, fino a portarle al terzo set. La direzione del club buschese applaude tutti i soci partecipanti per aver contribuito a fare onore al sodalizio e alla città, sia sotto l'aspetto agonistico che comportamentale. Rivolge, inoltre, i complimenti alla ditta Allione spa per la perfetta organizzazione ed al Comune di Tarantasca per la disponibilità e l'accoglienza.

Il gruppo del Tennis Club Busca che ha partecipato al master finale del Torneo Allione di Tarantasca



La stagione culturale

E' iniziata la stagione culturale 1992/93 che comprende concerti, convegni, corsi, teatro, promossa dall'Assessorato comunale alla Cultura. Il primo appuntamento è stato giovedì 12 novembre per ricordare la figura di Pierluigi Beltramo, a un anno dalla sua morte, e presentare la sua opera postuma "I Filosofi e Dio". Sono intervenuti don Aldo Giordano, il professor Edmund Cantilli curatore del volume e alcuni amici dell'autore che hanno portato la loro testimonianza. Il libro (edito da Gribaudò, in distribuzione a £. 15.000) ripercorre, attraverso i più grandi pensatori dall'antichità fino a Giordano Bruno, la storia della filosofia sotto l'aspetto della concezione della divinità e del suo rapporto con l'uomo. Ha già preso avvio anche la dodicesima stagione artistica dell'Agimus "Invito alla musica" con il primo ciclo dei "Concerti d'inverno". Il primo ha avuto luogo venerdì 13 novembre con il Duo Alberto Gertosio (flauto) e Luciana Barale (pianoforte) che hanno eseguito musiche di Pergolesi, Mozart, Debussy e Rachmaninoff. Seguiranno: sabato 28 novembre il Trio barocco (Anfossi, violino - Allegro, cembalo - Pavesi, soprano) con musiche di Telemann, Albinoni, Vivaldi, Händel; venerdì 18 dicembre un Recital di musiche operistiche (Bavera, tenore - Roagna, soprano - Protto, pianoforte) su musiche di Rossini, Donizetti, Bellini, Leoncavallo, Gounod, Bernstein; infine, venerdì 9 gennaio il Concerto dei licenziati e dei vincitori di concorso del Civico Istituto Musicale di Busca. Tutti i concerti si svolgono presso la Scuola media "Carducci" alle ore 21. A partire dal mese di gennaio 1993 si terrà un Corso di erboristeria, ogni mercoledì alle ore 21 nel salone comunale. Interverranno come relatori vari esperti del settore e dopo un ciclo di 8 lezioni, si svolgeranno due incontri di laboratorio pratico in primavera per la conoscenza e l'uso delle erbe. Le iscrizioni si raccolgono presso i due negozi di erboristeria di Busca o alla Biblioteca civica entro il 31 dicembre. Il costo di partecipazione è di circa 30/40.000 lire.

Donazione

La Giunta ha deliberato di accettare la donazione offerta al Comune dall'ex vicario di Busca don Francesco Fino, consistente in tutti i diritti che gli competono sia come autore che come editore dei due volumi intitolati La vita a Busca nel '700, edito nel 1978, e Busca, il cammino di una Comunità dal primo millennio a.C. al secolo XVIII d.C., edito nel 1992. E' stata altresì accettata la donazione della biblioteca personale di don Fino, consistente in oltre 2.000 volumi, per la maggior parte di storia specializzata. Il Comune ha provveduto all'acquisto presso la ditta Premio Sport di Busca di un quadro con medaglia e incisione dello stemma di Busca con scritta personalizzata per farne dono a don Francesco Fino in occasione della sua partenza da Busca. La spesa è stata di £. 430.780.